

□ **Équipe**
□ **Formativa**
□ **Abruzzo**

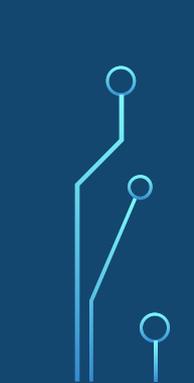
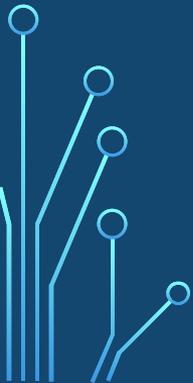
Prof. Roberto SALVATORI
Prof. Moreno ZENOBI



Webinar del 19 Marzo 2020

“Suggerimenti per la didattica a distanza”

per i Dirigenti Scolastici della
Regione Abruzzo



INDICAZIONI MINISTERIALI

Il "Sistema di accompagnamento" all'attuazione delle misure del **Piano Nazionale Scuola Digitale**, costituito dai referenti del **PNSD** presso gli **USR**, dalle **Équipe Formative Territoriali**, dalle istituzioni scolastiche individuate quali poli formativi innovativi "**Future labs**", dedicherà una specifica attenzione allo sviluppo dell'apprendimento a distanza, adottando, con tempestività misure di supporto, accompagnamento, formazione e assistenza da remoto, per l'utilizzo degli strumenti digitali di **apprendimento a distanza**, in favore dei **dirigenti scolastici**, degli **animatori digitali**, dei **team per l'innovazione**, dei **docenti** stessi.

INDICAZIONI MINISTERIALI

- **REGISTRO ELETTRONICO**
- **PIATTAFORME**
- **DIDATTICA A DISTANZA**
- **VALUTAZIONE**
- **PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

REGISTRO ELETTRONICO

Le istituzioni Scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, attivano e potenziano modalità di apprendimento a distanza, **ottimizzando le risorse didattiche del REGISTRO ELETTRONICO** e utilizzando **CLASSI VIRTUALI** (in modalità sincrona e soprattutto asincrona) e **altri STRUMENTI DI PRODUZIONE**, scambio, condivisione e distribuzione dei contenuti didattici e interazione con gli studenti **attraverso piattaforme** già predisposte per l'autoproduzione di lezioni e **CANALI** di comunicazione **DIGITALI**.

REGISTRO ELETTRONICO

Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione.

Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla **mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica distanza)**, alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza.

REGISTRO ELETTRONICO

Il registro non può essere utilizzato in modo passivo dal docente che assegna solo compiti (**DIDATTICA DISFUNZIONALE**) e non può e non deve essere un repository di materiali didattici che ne condizionano la funzionalità e la velocità di risposta. Occorre, inoltre, evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.

PIATTAFORME

MOODLE (interna all'Istituzione Scolastica)

GOOGLE SUITE FOR EDUCATION (qualificata AGID)

MICROSOFT TEAMS (qualificata AGID)

Come si usano le PIATTAFORME

- Rispetto privacy, tutela dati (applicazione GDPR)
- **Valutazione** circa **l'affidabilità** dello strumento, **sicurezza dei dati**, **costo della gratuità** di accesso (pubblicità, utilizzabilità dei dati a fini commerciali)
- **Verifica della qualificazione AGID** (DPCM del 31 maggio 2017 e circolare AGID n, 3 del 9 aprile 2019)
- Coinvolgimento della comunità educante
- Utilizzabilità da parte degli studenti
- **Scelta di un'unica piattaforma** per garantire l'interoperabilità dei dati ed agevolare la facilità di accesso a docenti e studenti.

PIATTAFORME: Suggerimenti Didattici

- Organizzazione delle lezioni e dei tempi di erogazione delle stesse.
- Le videolezioni con gli alunni vanno **programmate in anticipo** e la loro **durata deve essere limitata** (non più di **15 minuti!**)
- Le lezioni on-line non sono e non possono essere come le lezioni in presenza! **Lo stress davanti ad un monitor è tanto.**
- Il materiale da "**caricare**" sulla piattaforma deve essere "**leggero**": evitare, quindi, **l'upload di video** e/o materiali che occupano troppo spazio e **tempo per il download** (non tutti i ragazzi hanno la connessione e strumenti adeguati!)

PIATTAFORME: PRIVACY E SICUREZZA

Le istituzioni scolastiche sono tenute, qualora non lo abbiano già fatto, ad **informare gli interessati del trattamento** secondo quanto previsto dagli **artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.**

PIATTAFORME: PRIVACY E SICUREZZA

Le Istituzioni Scolastiche devono garantire che i dati personali siano **trattati in modo lecito, corretto e trasparente**, che siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, **evitando qualsiasi forma di profilazione**, nonché **di diffusione e comunicazione dei dati personali raccolti**.

PIATTAFORME: libri di testo e espansioni web

Va **incoraggiato** l'utilizzo delle versioni **digitali dei libri di testo** e le relative **espansioni web**.

Le case editrici permettono l'accesso a tantissime risorse.

Il web è risorsa infinita, ma i **contenuti vanno verificati prima di essere condivisi**.

DIDATTICA A DISTANZA

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni.

Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, **non cambiano il fine e i principi**.

DIDATTICA A DISTANZA: Suggestimenti

Le finalità dell'apprendimento a distanza in questa fase di emergenza possono essere:

- mantenere attiva la relazione educativa docente-studente;
- consolidare contenuti già trasmessi in aula
- introdurre brevi contenuti;
- eseguire test ed esercitazioni;
- sviluppare competenze digitali.

DIDATTICA A DISTANZA: Suggestimenti

Occorre cioè dar vita a un “ambiente di apprendimento” diverso da quello a cui siamo abituati, che dev'essere creato, alimentato, vissuto e rimodulato di volta in volta.

APPRENDIMENTO A DISTANZA

RUOLO DOCENTE

Il docente dovrà utilizzare **modalità e strumenti diversi**, ma anche una **metodologia** diversa (lezione video da 10 minuti, esercitazioni e feedback devono essere brevi e ripetute).

La condivisione e la collaborazione tra docenti sono aspetti imprescindibili, fondamentali

APPRENDIMENTO A DISTANZA

RUOLO STUDENTE

Lo studente **va reso consapevole e responsabile** verso una modalità diversa di apprendimento e **va assistito** nell'utilizzo, nella protezione e nella sicurezza

RUOLO FAMIGLIA

La famiglia ricopre un ruolo fondamentale soprattutto nel I ciclo: **va informata su filtri e strumenti per l'accesso sicuro** ai dispositivi e alla rete.

DIDATTICA A DISTANZA: Suggestimenti

La didattica a distanza prevede uno o piú momenti di **relazione tra docente e discenti**, attraverso i quali **l'insegnante restituisce agli alunni il senso** di quanto da essi operato in autonomia.

DIDATTICA A DISTANZA: Suggerimenti

Ciò è utile anche per verificare, l'efficacia degli strumenti adottati (modalità, contenuti digitali) e di conseguenza anche l'apprendimento degli studenti.

LA VALUTAZIONE

Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.

LA VALUTAZIONE

La valutazione ha sempre un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Se l'alunno non è **subito informato** che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la **valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio**, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

LA VALUTAZIONE

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà **come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.**

Valutazione formativa più che sommativa!

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Sulla base delle esigenze venutesi a creare, andrebbe effettuata una **rimodulazione delle attività e degli obiettivi programmati**.

Questo eviterebbe attività ed esperienze **scollegate** e/o **sovrapposizioni** e faciliterebbe la verifica da parte del Dirigente Scolastico e di conseguenza un miglior coordinamento delle risorse che la scuola mette in campo.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Dirigente Scolastico, attraverso i Coordinatori di classe (con supporto dell'**Animatore Digitale**, del **Team Digitale** ed altre **figure di raccordo**), è chiamato a **promuovere la costante interazione tra i docenti**, essenziale per assicurare organicità all'azione di insegnamento-apprendimento, e per far sì che i **colleghi meno esperti** possano sentirsi supportati e stimolati a procedere in autonomia.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto", tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. Naturalmente, è da privilegiare la **dimensione ludica**.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Per la scuola primaria, ma anche negli altri ordini, occorre ricercare un giusto equilibrio tra **attività didattiche a distanza e momenti di pausa**, in modo da evitare i rischi derivanti da **un'eccessiva permanenza davanti agli schermi**. La proposta delle attività deve **consentire agli alunni di operare in autonomia**, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado è necessario un **raccordo tra i docenti** del Consiglio di Classe per **evitare un peso eccessivo dell'impegno on line**, magari **alternando** la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo **svolgimento di attività** di studio.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Negli istituti tecnici e professionali, dove la teoria viene affiancata e supportata dalla pratica laboratoriale, nell'impossibilità di utilizzare laboratori digitali per le simulazioni operative o altre formule, il docente progetta unità di apprendimento che veicolano contenuti teorici propedeutici, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALUNNI CON DISABILITÀ

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, è richiesta una particolare attenzione per **garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.**

Il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica **non deve interrompere**, per quanto possibile, **il processo di inclusione.**

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALUNNI CON DISABILITÀ

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno **di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno** e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, **con la famiglia dell'alunno** stesso, mettendo a punto **materiale personalizzato** da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, periodicamente, lo stato di realizzazione del PEI.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALUNNI DSA E BES

Nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, occorre dedicare particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge **170/2010**, e ai rispettivi piani didattici personalizzati.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALUNNI DSA E BES

È compito del Dirigente Scolastico, d'intesa con le famiglie e per il tramite degli insegnanti di sostegno, verificare che ciascun alunno sia in possesso delle strumentalità necessarie.

I Centri Territoriali di Supporto (CTS), in collaborazione con la Direzione Generale per lo studente, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.Lgs. 63/2017.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALUNNI DSA E BES

Anche nella didattica a distanza, occorre prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALUNNI BES

Per gli alunni con **BES**, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, **in caso di necessità**, da parte dello studente, di **strumentazione tecnologica**, **attiva le procedure** per assegnare, in **comodato d'uso**, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato dal Ministero “Nuovo Coronavirus” <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> e all’indirizzo email **supportoscuole@istruzione.it**.

ALUNNI OSPEDALIZZATI

Resta necessario **garantire il diritto all'istruzione** anche agli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione. Per tali alunni, l'attivazione delle procedure per effettuare **didattica a distanza** risulta necessaria soprattutto al fine di **mitigare lo stato di isolamento sociale** connesso alla specifica situazione.

Il **Dirigente scolastico si confronta con la Direzione sanitaria** per individuare i possibili interventi e le modalità organizzative.

SCUOLE CON SEZIONI CARCERARIE

Per quanto riguarda la specificità delle istituzioni scolastiche con sezioni carcerarie, **il Dirigente Scolastico dovrà confrontarsi con il Direttore del carcere** e con la figura incardinata del coordinamento didattico, **per individuare con quali forme e modalità poter continuare l'attività didattica**, che rappresenta, in queste situazioni, a maggior ragione un dovere istituzionale per la Repubblica.

RIASSUMENDO

Indicazioni operative per le attività di didattica a distanza

- **Ottimizzazione** dell'utilizzo del Registro Elettronico, anche integrato con altri strumenti di produzione di lezioni e di contenuti e di interazione con gli studenti
- **Attivazione/potenziamento** delle classi virtuali attraverso le relative piattaforme in modalità sincrona e soprattutto asincrona.

RIASSUMENDO

- Utilizzo di altri strumenti di produzione, scambio, condivisione, comunicazione, distribuzione dei contenuti didattici e di interazione con gli studenti attraverso un'unica piattaforma.
- Utilizzo delle versioni digitali dei libri di testo e delle espansioni web degli stessi.
- In alcuni casi particolari sono state attivate modalità di **apprendimento a distanza con strumenti «non digitali»**

RIASSUMENDO

Dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli.

Programmazione delle attività per scongiurare un eccessivo carico cognitivo.

Monitorare i bisogni degli alunni con disabilità, DSA e BES

Supporto da parte dei CTS, scuole (Indire.it) e Ministero.

Grazie

ÉFT ABRUZZO

Prof. Roberto **Salvatori**

roberto@eftabruzzo.it

cell. 335326050

ÉFT ABRUZZO

Prof. Moreno **Zenobi**

moreno@eftabruzzo.it

cell. 3282822994